

SOCIETÀ PROMOTRICE DEL GIARDINAGGIO**IN PADOVA****PROGRAMMA****PER LA ESPOSIZIONE DELLE PIANTE NEL 1859**

La Società che prima nel Regno si raccolse da molti anni in questa Città allo scopo di promuovere l'arte del Giardiniere e l'amore dei fiori, terrà nel Maggio del prossimo anno 1859, e in due successivi giorni, che saranno opportunamente notificati, la sua mostra di piante, e perciò si affretta a diffonderne in tempo utile la notizia per norma dei concorrenti.

Sono eccitati a concorrervi tutti i proprietari e coltivatori di giardini del Regno Lombardo-Veneto.

Le spese di trasporto sostenute dal concorrente e regolarmente provate saranno compensate dall'Amministrazione della Società a condizione, che questi dentro la prima metà d'Aprile abbia indicato in iscritto alla Presidenza il nome, il numero ed approssimativamente il peso complessivo delle sue piante, determinando la spesa a ciò necessaria, e ne abbia conseguito in iscritto l'assenso. Chi nol facesse nel tempo e nel modo accennato non avrà titolo a tal compenso.

Ogni collezione o pianta inviata al concorso dovrà essere consegnata al Capo Giardiniere di quest'Orto Botanico, nel quale con superiore permesso sarà tenuta l'Esposizione, due giorni prima di questa, ed accompagnata dall'elenco delle piante che compongono la collezione firmato da chi le manda. Quelle che arrivassero dopo un tal termine potranno essere rifiutate, e in ogni caso il concorrente perderà il diritto al compenso alle spese di trasporto, anche se l'avesse ottenuto prima.

Dovrà ogni specie portare scritto sopra un cartello il suo nome botanico, ed ogni varietà il nome ortense, nonché, se fosse da vendere, il prezzo suo più ristretto.

Sarà debito del concorrente di dichiarare nell'elenco delle sue piante a quale od a quali premii esso intenda di concorrere e con qual pianta o con qual collezione, avvertendosi che colla stessa cosa non si può aspirare a più premii.

Oltre alle piante portate al concorso potranno esserne esposte anche altre collo scopo di venderle, ma questo beneficio sarà più specialmente accordato a quelli che concorsero ai premii della Esposizione presente o che furono premiati nelle anteriori. Al venditore spetterà l'obbligo di farle custodire, nè potrà di là toglierle se non nel giorno susseguente ai due della Esposizione, nel quale appunto sarà permessa la vendita delle piante.

Ventiquattro ore pria dell'Esposizione una Giunta composta di cinque Socii non concorrenti, oltre il Consiglio di Presidenza, procederà al giudizio delle piante prodotte, che saranno divise per collezioni e distinte con altrettanti numeri progressivi, ma senza il nome dell'esponente, che resterà ignoto ai giudici fino a che sieno pronunciati i giudizi.

Secondo il parere della maggioranza della Giunta saranno conferiti i seguenti premii:

La grande Medaglia d'oro alla più ricca collezione di piante nuove o rare recentemente introdotte nel nostro Regno, fiorite o non fiorite, da aranciera o da stufa.

Una Medaglia d'oro a dodici o più piante recentemente introdotte ed utili all'Agricoltura, alla Economia domestica od alle Arti.

Una Medaglia d'oro alla collezione di Camellie più rimarchevole per bellezza di fiori, abbondanza di fioritura e vigoria di vegetazione.

A questa vi sarà pure un'*Accessit* con Medaglia d'argento.

Una Medaglia d'oro alla più bella raccolta di Azalee e Rododendri fioriti, ricca delle varietà più recenti e distinta per più accurata coltivazione.

A questa vi sarà pure una *Menzione onorevole* con Medaglia di bronzo.

Una Medaglia d'argento alla collezione di Pelargonii fioriti più eletta per varietà le più vaghe e più nuove, e notevole per intelligente cultura.

A questa vi sarà pure una *Menzione onorevole* con Medaglia di bronzo.

Una Medaglia d'argento alla più bella collezione fiorita di Rose rifiorenti (*Rosiers remontants*) educate in vaso.

Vi sarà pure una *Menzione onorevole* con Medaglia di bronzo.

Una Medaglia d'argento al gruppo più numeroso ed insieme più segnalato per varietà di colori e per forza di vegetazione di Calceolarie fiorite.

A questo sarà aggiunta una *Menzione onorevole* con Medaglia di bronzo.

Una Medaglia d'argento alla più scelta e più varia collezione di piante bulbose e tuberose fiorite in vaso, come Giacinti, Tulipani, Gigli, Amarillidi, Gladioli, Ixie, *Sparaxis*, *Achimenes*, Ranuncoli e Anemoni.

Vi sarà pure un'*Accessit* o *Menzione onorevole* con Medaglia di bronzo.

Altra Medaglia d'argento a ventiquattro o più arbusti fioriti da piena terra, ma educati in vaso, che si distinguano per novità o rarità e per bellezza.

Vi sarà a questo premio un'*Accessit* con Medaglia di bronzo.

Altra Medaglia d'argento alla più bella e varia raccolta di piante erbacee fiorenti annue o perenni, educate in vaso.

A questo vi sarà un'*Accessit* con Medaglia di bronzo.

Una Medaglia d'argento alla più scelta e prosperosa raccolta di Viole del pensiero in vaso.

A questa pure vi sarà una *Menzione onorevole* con Medaglia di bronzo.

Una Medaglia d'argento alla più bella collezione di Viole quarantine doppie distinta per abbondanza e varietà di fiori.

Una Medaglia d'argento ad una pianta esotica che si distingua per grandezza non ordinaria, vegetazione vigorosa, e fioritura abbondante.

Una Medaglia d'argento ad una raccolta di frutta belle e ben conservate.

Due Medaglie d'argento e tre di bronzo restano a disposizione della Commissione giudicatrice per altre piante o

collezioni che venissero esposte, fossero stimate degne di premio, e non si trovassero indicate nel presente Programma.

I premii saranno conferiti nel giorno stesso della Esposizione. Quelli per la introduzione di piante nuove saranno dati ai proprietari; quelli per la moltiplicazione e coltura ai giardinieri.

I nomi dei premiati saranno apposti alle loro piante durante la mostra, indi stampati nella Relazione che ne sarà pubblicata.

La qualità delle piante comprese in questo Programma che pel maggior numero non superano le forze economiche del più modesto coltivatore, e la grande opportunità del mese in cui si vuol tenere la Esposizione, ch'è appunto il più copioso di fiori, fanno ragionevolmente sperare, che questa non riuscirà inferiore nè all'aspettazione del pubblico nè alle altre che tanto onorevolmente la precedettero.

Padova, questo dì 12 Agosto 1858.

IL PRESIDENTE

R. DE VISIANI

Il Segretario

A. DOTT. TOSINI.

Prem. Tip. Prosperini.